



## 5 - Presentazione al tempio *Cristo casto, povero, obbediente*

«Carissimi consacrati, educatevi alla vita buona, bella e felice del Vangelo, che ha come modello la stessa vita e missione di Cristo, il primo e vero pedagogo!

L'uomo che ha bisogno di essere amato e di amare, può trovare nella testimonianza gioiosa della castità un riferimento sicuro per imparare ad ordinare gli affetti alla verità dell'amore, liberandosi dall'idolatria dell'istinto; attraverso la povertà evangelica scopre in Dio la vera ricchezza che libera dal materialismo avido di possesso e ispira la solidarietà con chi è nel bisogno; con l'obbedienza la libertà riconosce che il proprio autentico sviluppo sta solo nell'uscire da se stessi, cercando sempre la verità e la volontà di Dio, che è una volontà amica, benevola». (*Mons. Mauro Parmeggiani*)

Gesù come "luce del mondo": è così che Simeone chiama Gesù durante la presentazione al tempio. Ed è così che sembra raffigurarlo Lodovico Pogliaghi in questa formella. Al centro Maria e in posizione rialzata tra le braccia del Sommo Sacerdote il piccolo Gesù. A sinistra, due personaggi in ginocchio sottolineano proprio lo straordinario mistero della rivelazione del figlio di Dio nel mondo. Sullo sfondo, architetture scolpite con dettagli che ricordano le decorazione dei tessuti, arte tanto amata dall'artista.

---

◀ **N. 5 - Presentazione al tempio** - Formella della porta centrale del Duomo di Milano  
- Battente di destra - 1894/1906 - Gesso - Lodovico Pogliaghi.

---